

Comune di Valsamoggia

Provincia di Bologna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 112 DEL 31/10/2015

OGGETTO: REGOLAMENTO PER IL RICONOSCIMENTO DELLE UNIONI CIVILI

L'anno 2015, il giorno 31 del mese di ottobre alle ore 09:00, presso apposita sala del Comune di Valsamoggia, convocato con le modalità prescritte dalla Legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello ad inizio seduta, al momento dell'esame del presente atto risultano i Consiglieri e gli Assessori:

COGNOME E NOME	CARICA	(F) FAVOREVOLE (C) CONTRARIO (A) ASTENUTO	(P) PRESENTE (A) ASSENTE (G)GIUSTIFICATO	SCRUTATORE
RUSCIGNO DANIELE	SINDACO		P	
ZANETTI ANGELO	PRESIDENTE		P	
MACCAFERRI MARCO	CONSIGLIERE		P	
GOVONI FEDERICA	CONSIGLIERE		P	X
ALIMONTI GIULIANA	CONSIGLIERE		A	
DEMARIA PATRIZIA	CONSIGLIERE		P	
BALDINI LORENZO	CONSIGLIERE		P	
ZAGNONI JURI	CONSIGLIERE		P	X
PARONI CORRADO	CONSIGLIERE		P	
LOLLI JURI	CONSIGLIERE		P	
CALLIGOLA SIMONE	CONSIGLIERE		P	
RIMONDI SIMONE	CONSIGLIERE		A	
TIENGO TIZIANA	CONSIGLIERE		P	
NEGRINI FABIO	CONSIGLIERE		P	
VESCO DIEGO	CONSIGLIERE		P	X
MIGLIORI FILIPPO	CONSIGLIERE		P	
OSTI MARCELLA	CONSIGLIERE		A	
RUBINI SILVIA	VICE SINDACO		A	
DARDI FABIO	ASSESSORE		P	
DI PILATO ANGELA PAOLA	ASSESSORE		P	
FEDERICI FABIO	ASSESSORE		P	
MESSINA PAOLO	ASSESSORE		A	

Partecipa il Segretario Generale/F.F. Dott.ssa Maria Assunta Manco, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Angelo Zanetti assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**La seduta si tiene presso il Municipio di Castello di Serravalle.
Durante la trattazione del primo punto all'o.d.g. sono entrati i Cons.Tiengo e Migliori.
Durante la trattazione del punto n.8 all'o.d.g. è uscito il Cons.Rimondi.
I Consiglieri comunali presenti sono 14.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamate:

- la Carta Costituzionale Italiana laddove, agli articoli 2 e 3, prevede il riconoscimento e la garanzia dei diritti inviolabili degli individui sia singoli che nell'ambito delle formazioni sociali dove essi sviluppano e manifestano la propria personalità;
- la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, e in particolare l'art.9 che individua tra i diritti fondamentali il diritto ad avere una famiglia;

Atteso che rientra tra i compiti e le finalità del Comune di Valsamoggia la promozione degli interventi necessari ad assicurare pari dignità ai cittadini e tutela dei diritti fondamentali, come specificato nello Statuto Comunale e precisamente all'art.7 che recita : “ Il Comune attua azioni positive tese a rimuovere ogni ostacolo e pregiudizio che limiti o impedisca condizioni di pari opportunità dei cittadini per il conseguimento di un diffuso benessere sociale all'interno della comunità locale, con particolare riguardo alle situazioni di fragilità. Inoltre valorizza, promuove e privilegia le forme di solidarietà volontaria che abbiano come finalità la prestazione di opera gratuita in attività socialmente utili. Pertanto nell'ambito delle proprie competenze, riconosce i diritti della famiglia e adotta ogni misura idonea a favorire l'adempimento dei compiti che la Costituzione le affida; si impegna a promuovere il pieno accesso delle altre forme di convivenza ai servizi erogati dall'amministrazione, in ottemperanza al principio di non discriminazione.”

Considerato che il tema era stato trattato nella seduta del consiglio Comunale del 6/11/2014 a seguito di un ordine del giorno presentato dai consiglieri Govoni, Maccaferri e Lolli;

Preso atto che emerge come consolidata, anche nei più recenti orientamenti espressi dalla Corte Costituzionale, la rilevanza costituzionale delle formazioni sociali fondate sui vincoli affettivi, quali le coppie di fatto, in quanto titolari del diritto inviolabile alla “vita familiare”, anche con possibilità di far valere tale diritto in sede giurisdizionale;

- la comunità cittadina, al pari di quella italiana, è caratterizzata dal crescere di forme di legami affettivi che non si concretano o non si possono realizzare nell'istituto del matrimonio e che si denotano per una convivenza stabile e duratura;
- che il Comune garantisce uguaglianza di trattamento alle persone e alle formazioni sociali nell'esercizio delle libertà e dei diritti, senza distinzioni di età, sesso, razza, lingua, religione, opinione e condizione personale e sociale;

Evidenziato che a livello nazionale l'attuale quadro normativo non ha ancora individuato la forma giuridica per tale riconoscimento, ma le Amministrazioni Comunali, nella propria autonomia, possono istituire registri a valenza amministrativa per dare evidenza di eventi specifici, quali l'appartenenza ad una Unione Civile;

Atteso, inoltre, che la Corte Costituzionale, con la sentenza n.138/2010, ha riconosciuto la famiglia di fatto stabilendo che “per formazione sociale deve intendersi ogni forma di comunità, semplice o complessa, idonea a consentire e favorire il libero sviluppo della persona nella vita di relazione, nel contesto di una valorizzazione del modello pluralistico”;

- con la stessa sentenza n. 138/2010 la Corte Costituzionale ha altresì precisato che nella richiamata nozione di formazione sociale “è da annoverare anche l'unione omosessuale, intesa come stabile convivenza tra due persone dello stesso sesso, cui spetta il diritto fondamentale di vivere liberamente una condizione di coppia, ottenendone – nei tempi, nei modi e nei limiti stabiliti dalla

legge – il riconoscimento giuridico con i connessi diritti e doveri”;

da ultimo la Corte di Cassazione, I sezione civile, con la sentenza del 15 marzo 2012 n. 4184, ha affermato, proprio sulla scorta dell’art. 2 della Costituzione, che i conviventi in stabile relazione di fatto (si trattava in quel caso di una coppia omosessuale) sono titolari del diritto alla “vita familiare”, del diritto inviolabile di vivere liberamente la loro condizione di coppia e, in specifiche situazioni, del diritto a un trattamento omogeneo a quello assicurato dalle legge alla coppia coniugata, che possono far valere dinanzi all’autorità giurisdizionale;

Ritenuto, pertanto, opportuno istituire il Registro Amministrativo delle Unioni Civili, disciplinandone la tenuta con il Regolamento, allegato a far parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Precisato che

- l’Ordinamento Anagrafico della popolazione residente, ed in particolare l’art. 4 del DPR 223/1989 e successive modificazioni, definisce come famiglia “l’insieme di persone legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi, coabitanti e aventi dimora abituale nello stesso comune” e ritenuto pertanto di stabilire che possono richiedere l’iscrizione al Registro delle Unioni Civili le coppie già parte di una famiglia anagrafica residente nel Comune di Valsamoggia ai sensi della norma citata;
- l’iscrizione nel Registro delle Unioni Civili può essere effettuata mediante autocertificazione dai soggetti interessati ai sensi del DPR 445/2000;

Sentita la Commissione atti normativi nella seduta dell’11/9/2015;

Richiamati

- il vigente Statuto Comunale;
- il D.Lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile dei Servizi Demografici e dal Responsabile dei Servizi alla Persona ed il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Udita la relazione introduttiva del Cons.Demaria.

Alle ore 11,23 rientra il Cons.Rimondi. I Consiglieri comunali presenti sono 15.

Vista la proposta di emendamento presentata dal **Cons.Lolli** (G.C. Insieme per Daniele Sindaco) al fine di allinearsi con il disegno di legge in discussione in Parlamento.

Acquisito il parere di regolarità tecnico-amministrativa reso dal Segretario Generale in assenza del Responsabile del Servizio;

Udita la discussione tra i Consiglieri intervenuti, della quale si fa sintetico resoconto nel verbale della seduta, redatto in atto separato.

Il Presidente del Consiglio dichiara chiusa la discussione e invita il Consiglio a votare l’emendamento presentato dal Cons.Lolli.

Con voti favorevoli unanimi, resi nelle forme di legge
presenti n.15 Consiglieri Comunali

votanti n.15

l'emendamento presentato dal Cons.Lolli viene approvato.

Il Presidente del Consiglio invita il Consiglio a votare la proposta di deliberazione ed il relativo Regolamento, nel testo emendato.

Con voti favorevoli unanimi, resi nelle forme di legge
presenti n.15 Consiglieri Comunali
votanti n.15

DELIBERA

1. per le motivazioni indicate in premessa, di approvare, nel nuovo testo emendato, il “Regolamento per il riconoscimento delle Unioni Civili” allegato a far parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di istituire il Registro Amministrativo delle Unioni Civili previsto dal predetto regolamento.

Comune di Valsamoggia

Provincia di Bologna

Parere di regolarità tecnica

Oggetto: REGOLAMENTO PER IL RICONOSCIMENTO DELLE UNIONI CIVILI

PARERE TECNICO PROCEDIMENTALE

In merito alla proposta di provvedimento indicata in oggetto n. 107 del 04/09/2015 , il sottoscritto MINGHELLI ADRIANA, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Valsamoggia, 19/09/2015

Il Responsabile del Servizio

MINGHELLI ADRIANA

Comune di Valsamoggia

Provincia di Bologna

Parere di regolarità contabile

Oggetto: REGOLAMENTO PER IL RICONOSCIMENTO DELLE UNIONI CIVILI

Sulla presente proposta di deliberazione n° 107 del 04/09/2015 si esprime, ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere Non dovuto in ordine alla regolarità contabile.

SULLA BASE DELLE INFORMAZIONI RICHIESTE E FORNITE DAL RESPONSABILE
COMPETENTE

Valsamoggia, 28/09/2015

Il ragioniere capo

SANTI PATRIZIA

Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Angelo Zanetti

IL SEGRETARIO / F.F.

Maria Assunta Manco

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

In applicazione degli articoli 124, comma 1 e 15 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm., la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio online, ai sensi dell'art. 32, comma 1, L.n.69/2009, per 15 giorni consecutivi a partire dal 09/11/2015 .

Valsamoggia, 09/11/2015

L'incaricato di Segreteria
Chiara Biagini

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diventerà esecutiva in data 19/11/2015, decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del d.lgs. 267/2000

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000